



VERBALE GRUPPO NETWORK

GRUPPO NETWORK	Gli Uffici metrici nell'area di regolazione del mercato e della tutela della fede pubblica
Data	Giovedì 19 marzo 2009
Ordine del giorno	<ol style="list-style-type: none"> 1) Attività da porre in essere a seguito delle ricognizioni effettuate in merito alla installazione dei misuratori venturimetrici 2) Problematiche connesse all' erogatore della Dresser Wayne denominato Global Star ed approvato ai sensi della MID 3) Pianificazione dell'attività dei sottogruppi individuati nella riunione di febbraio 4) Progetto di auto-formazione per l'anno 2009 5) Varie ed eventuali
Presenti	<p>Antonio Bonavota - CCIAA Bologna Giuseppe Matteucci – Fanti Maria Cristina CCIAA Parma Pasquale Cristiano- CCIAA Ferrara Pietro De Gironimo - Stefano Ascani- CCIAA Ravenna Rita Penna - CCIAA Reggio Emilia Rita Biolchini- CCIAA Modena Alvaro Del Sordo - Sansavini Massimo CCIAA di Forlì Cesena Luzi Paolo – CCIAA di Pesaro Urbino Simona Cenci-Andrea Avanzolini - CCIAA Rimini Speroni Stefano- CCIAA Piacenza</p>
Assenti	
Andamento dei lavori e posizioni emerse	<p>1) Attività da porre in essere a seguito delle ricognizioni effettuate in merito alla installazione dei misuratori venturimetrici</p> <p>I presenti concordano che, terminata la ricognizione sul territorio di competenza in merito alla installazione dei misuratori venturimetrici, è necessario intervenire con un'azione condivisa ed incisiva al fine di disporre la sostituzione di detti misuratori con strumenti provvisti di ammissione a verifica metrica. Tuttavia più di un componente del gruppo riferisce che le aziende interessate hanno sottolineato che ai sensi dell'art.22</p>

comma 3 del D. Legs. 02/02/2007 n.22 , i dispositivi ed i sistemi di misura MI-002 utilizzati per le funzioni di misura e per i quali la normativa in vigore fino al 30 ottobre 2006 non prevede i controlli metrologici legali, qualora già messi in servizio alla data di entrata in vigore del decreto, potranno continuare ad essere utilizzati anche senza essere sottoposti a detti controlli, purché non rimossi dal luogo di utilizzazione; pertanto tali aziende ritengono di non dover sostituire la propria strumentazione fintantoché resta installata.

2) Problematiche connesse all' erogatore della Dresser Wayne denominato Global Star ed approvato ai sensi della MID

Un componente del gruppo informa i presenti che l' erogatore della Dresser Wayne denominato Global Star ed approvato ai sensi della MID presenta un piano di legalizzazione difforme dall' analogo strumento approvato ai sensi della normativa nazionale ed in particolare risulta privo di sigilli a valle del misuratore. Tale situazione potrebbe determinare il paradosso di rilevare un illecito penale per violazione dell'art.472 del C.P. su tale modello di strumento approvato in forza delle normative nazionali che coesiste in un impianto di distribuzione di carburante stradale con quelli approvati ai sensi della MID privi di equivalenti sigilli previsti dal piano di legalizzazione. A tale situazione si aggiunge la difficoltà di "giustificare" all'utente metrico l'applicazione di due diversi errori massimi tollerati su strumenti MID e nazionali analoghi presenti nello stesso impianto soprattutto se si considera che l'errore massimo tollerato è più ampio per gli strumenti MID di recente installazione mentre quello applicato sugli strumenti nazionali già in servizio da diversi anni è meno ampio.

3) Pianificazione dell'attività dei sottogruppi individuati nella riunione di febbraio

Il coordinatore del gruppo chiede conferma ai presenti in merito alla composizione dei "sottogruppi" ai quali è stata assegnata la desamina e la modifica dei singoli regolamenti/procedimenti tecnici.

I presenti ribadiscono la propria disponibilità in base a quanto già concordato.

4) Progetto di auto-formazione per l'anno 2009

Il coordinatore del gruppo informa i presenti che il referente Unioncamere regionale del Coordinamento Piano Formativo ha riferito su quanto emerso dagli incontri del gruppo network che ha concluso la raccolta dei fabbisogni formativi per il 2009, portando ad approvazione del Comitato tecnico dei Segretari le proposte seminariali per il prossimo anno.

Tra le varie richieste pervenute dalle Camere, una tematica in particolare riguarda l'Area Regolazione e tutela del mercato con la richiesta di un corso sulla metrologia legale in termini di aggiornamento ed

approfondimento in relazione alla recente emanazione del provvedimento di recepimento della direttiva europea 2004/22/CE relativa agli strumenti di misura. Poichè il Comitato Tecnico, ed in esecuzione lo stesso gruppo network del Piano Formativo, nell'approvare il Piano 2009, ha avanzato specifica richiesta che le tematiche riferite alle funzioni operative dei singoli gruppi network vengano affrontate al loro interno, è stato richiesto di prevedere all'ordine del giorno l'opportunità e l'interesse di realizzare un corso formativo nel 2009 su tale tematica avvalendosi anche di docenti reperiti tra le professionalità dei componenti del gruppo network metrici.

5)Varie ed eventuali

Alcuni dei presenti riferiscono che in linea con le nuove politiche di risparmi per le famiglie e di rispetto ambientale, si va diffondendo sempre più l'uso della vendita di molti prodotti (vino, acqua, detersivo, birra etc..) in forma sfusa mediante l'utilizzo di strumenti privi di qualsivoglia omologazione (nazionale, CEE o CE); tale attività viene accompagnata da insistenti campagne pubblicitarie volte a sottolineare il risparmio per i consumatori ed il basso impatto ambientale che ne deriva. I componenti del gruppo ritengono che tali iniziative, per quanto encomiabili sotto il profilo sociale ed ambientale, non sono tuttavia legali alla luce degli ambiti di applicazione del recente recepimento della Direttiva 2004/22/CE e del D.Lgs. 29 dicembre 1992, n. 517 in recepimento della Direttiva 90/384/CEE.

Orientamenti assunti

1) Attività da porre in essere a seguito delle ricognizioni effettuate in merito alla installazione dei misuratori venturimetrici

I componenti del gruppo, vista la delicatezza della questione ed i notevoli costi connessi alla sostituzione di tali apparecchiature, concordano di formulare apposito quesito al Ministero dello Sviluppo Economico.

2) Problematiche connesse all' erogatore della Dresser Wayne denominato Global Star ed approvato ai sensi della MID

I componenti del gruppo concordano di formulare apposito quesito al Ministero dello Sviluppo Economico e di sollecitare lo Stesso, nei modi e nelle sedi opportune, ad emanare un provvedimento che equipari gli errori massimi tollerati previsti dalla normativa nazionale a quelli previsti dalla MID sulla scorta di quanto già avvenuto per gli strumenti a funzionamento non automatico successivamente al recepimento della direttiva europea 90/384/CEE.

3) Pianificazione dell'attività dei sottogruppi individuati nella riunione di febbraio

Già nelle ore pomeridiane i lavori del gruppo sono stati dedicati al confronto, nell'ambito dei sottogruppi, del lavoro già svolto che al termine sarà proposto

all'attenzione di tutti i componenti del gruppo.

4) Progetto di auto-formazione per l'anno 2009

I presenti concordano di accettare l'opportunità offerta dalla proposta del referente Unioncamere regionale del Coordinamento Piano Formativo poiché appare di più efficace ed agile soluzione l'approfondimento del provvedimento di recepimento della direttiva europea 2004/22/CE relativa agli strumenti di misura effettuato mediante degli incontri strutturati e supportati di auto-formazione piuttosto che mediante la desamina svolta nell'ambito delle riunioni del gruppo network metrici; si concorda tuttavia di riprendere tale argomento e di organizzare tale attività nei mesi estivi avvalendosi del supporto logistico-operativo offerto.

5) Varie ed eventuali

Per quanto riguarda la vendita di prodotti sfusi mediante strumenti non omologati, il gruppo ritiene di formalizzare apposito informativa al MSE con lo scopo di ribadire l'obbligo di utilizzo di strumenti omologati per una qualsiasi delle utilizzazioni previste dall'ambito di applicazioni delle norme di cui sopra, onde evitare lunghi ed infruttuosi contrasti giuridici, come già accaduto nel caso dei distributori di latte sfuso, con chi, in buona fede si pone effettivamente lo scopo di consentire risparmio ai consumatori e di rispettare l'ambiente.

Data e o.d.g. prossima
riunione

14 maggio '09

Bologna,

Firma coordinatore